



SOCIETÀ & CULTURA

Sinisgalli esce dal Labirinto

Due volumi di Biagio Russo sul poeta-ingegnere editi dalla Fondazione

di Mimmo Mastrangelo

Scorrendo le pagine de "Il labirinto di Leonardo Sinisgalli" ecco comparire tra le foto uno scatto del 1968 dove il poeta di Montemurro è insieme alla supermezzala dell'Inter, " il genio della serpentina" Sandro Mazzola. Il motivo di quell'incontro a Coverciano col calciatore non è dato sapere, però la mente subito associa la foto a "quel gioco che vale la vita", a quella passione-droga che fu il calcio per altri importanti poeti italiani del novecento: si pensi a Vittorio Sereni dal cuore nerazzurro o a Pier Paolo Pasolini tifosissimo di quel Bologna scudettato che "tremare il mondo fa"; al "rossonero" Alfonso Gatto che stravedeva per "l'abatino" Gianni Rivera o al funambolico potentino Vito Riviello che in dei versi celebrò di Pelé il "dribbling aereo da celeste impero". Parentesi pallonara chiusa. Torniamo al "Labirinto di Leonardo Sinisgalli", meglio, ai due tomi (dal totale e consistente peso di 3 kg e passa) curati con "esprit de finesse", competenza e dovezza di particolari da Biagio Russo a cui oggi va riconosciuto, sicuramente, il titolo di massimo conoscitore e divulgatore dell'opera del poeta-ingegnere lucano. Editi dalla Fondazione Sinisgalli e con la prefazione di Mimmo Sammartino e l'introduzione di Luigi Beneduci, i due volumi - tra saggi, articoli, documenti, cronologia e carte varie - si presentano in una ricognizione (se così si vuol definirli) intorno all'immane e complesso universo sinisgalliano. E il "Labirinto" del titolo, in effetti, non può che essere un rimando ad un vasto spazio in cui ci si può perdere e disorientare, ma di sicuro permette di conoscere in profondità una delle figure più poliedriche della cultura e della scienza del nostro novecento. Il lavoro di Leonardo Sinisgalli (Montemurro 1908 - Roma 1981) venne orientato verso l'incontro, la dialettica tra le lettere e le macchine, fu un groviglio attratto dal rischio di impervie sfide e da una curiosità indomabile, "mai paga che cavalca e scavalca i limiti". Attraversando i "labirinti" tracciati da Biagio Russo ci si cimenta in pagine avvincenti: si può impattare nel giovanissimo Sinisgalli recensore per "L'Italia letteraria" dei primi romanzi gialli pubblicati da Arnoldo Mondadori; nell'ideatore di riviste ("house-organ") che hanno fatto scuola come "Civiltà delle macchine"; nel pubblicitario inventore di slogan divenuti noti in tutto il Pa-

se (si pensi a "Camminare Pirelli"); nel nume tutelare di artisti e poeti o nel promotore di un innovativo cinema documentaristico e scientifico (alla Biennale di Venezia vennero premiati "Lezione di geometria" e "Millesimo di millimetro"); nell'uomo dal carattere spigliato e ombroso o nel "padre" protettivo e generoso verso il figlio fragile della sua compagna Giorgia de Cousandier. Altre e belle pagine Biagio Russo le dedica ad Agnese De Donato, giornalista, fotografa nonché titolare della più bizzarra libreria della Roma degli anni sessanta. Sinisgalli se ne invaghì della donna per

il fascino e la spigliata intelligenza, a lei inviò lettere, dedicò poesie, regalò disegni ed altro materiale che da pochi anni è stato tutto acquisito dalla Fondazione Sinisgalli. Del ricchissimo album di foto colpisce, invece, quel bianco-nero sgranato scattato ad un'edizione del premio di poesia di Villa San Giovanni dove Sinisgalli, insieme agli altri giurati, è in posa col vincitore Lorenzo Calogero, una voce la sua straordinaria ma sfortunata che venne totalmente snobbata dalla critica. Sinisgalli solo ricorre in Calogero "un poeta nel vero senso della parola", per lui tanto si prodigò



Leonardo Sinisgalli

affinché non rimanesse intellettualmente isolato nel suo piccolo paese dell'Aspromonte. Ci sarebbe, certo, ancora tanto da citare del materiale e degli scritti (alcuni inediti) squadrati da Biagio Russo, a lui va sicuramente il merito di aver acceso ancora una volta una schermata sulla bellezza e la modernità di Leonardo Sinisgalli, sull'ecclettismo di un genio che si mosse fra tecnica e rappresentazione, realismo e fantasia, tra la concretezza e la materialità delle macchine e il fascino del vuoto, dell'horror-vacui della condizione poetica.

Matera
Domani
Museo
Nazionale
aperto

Anche il Museo nazionale di Matera aderisce, domani, alla XIX edizione della Notte europea dei Musei. Nelle tre sedi del Museo Ridola, Lanfranchi ed Ex Ospedale di San Rocco, ci sarà l'apertura straordinaria serale dalle 20 alle 23 con ingresso al costo simbolico di 1 euro. Durante la serata saranno inoltre organizzate delle visite guidate all'Ex Ospedale di San Rocco, con turni alle 20 e alle 21,30 con prenotazione all'indirizzo mail mnmt.comunicazione@cultura.gov.it.

La Notte europea dei Musei fa capo al Ministero della Cultura francese ed è patrocinata da Unesco, Consiglio d'Europa e Icom. Dal 2005 coinvolge contemporaneamente i musei di tutta Europa con lo scopo di promuovere l'identità culturale europea in tutti i Paesi dell'Unione. Si svolge il sabato sera più vicino all'International Museum Day (Icom) del 18 maggio.

LA MOSTRA

Serenità secondo Rosaria Tricomi

Esposizione di 42 opere da oggi al Palazzo della Cultura

Tre sezioni dagli affetti a ambiente fino al disagio

"La ricerca della serenità" è il titolo della personale di pittura di Rosaria Tricomi, professoressa di lettere in pensione e artista a tutto tondo, passando dalla passione per la scrittura a quella per la pittura, raccontando a colori quello impresso su carta. La mostra sarà inaugurata oggi a Potenza al Palazzo della cultura alle 17 e sarà aperta fino al 19 maggio dalle 9 alle 18. La mostra è stata organizzata da Edmarte-lier, associazione culturale promotrice di eventi dedicati al sociale e all'arte e curata dalla stessa presidente

della associazione, Emanuela di Mare. Quarantadue le opere selezionate su 400 dipinti che l'autrice ha realizzato. Tutte caratterizzate dalla tecnica olio su tela, dove alla preponderanza dei tratti grigi si notano pennellate di colore, come a voler sottolineare un dettaglio o attirare l'attenzione dello sguardo del visitatore. Tre le sezioni tematiche: quella degli affetti, dove si trova il numero più cospicuo di opere, con ritratti di donne e uomini che hanno segnato la vita della pittrice, come il marito, il padre e l'amato nipote Valerio; la sezione dedicata all'ambiente, dove il motivo ricorrente è il mare con le diverse mareggiate, ma anche alberi, uccelli e

altri elementi della natura e infine, un piccolo angolo dedicato al tema del disagio. Un viaggio emozionale che si snoda in 20 anni, dal 2003, quando la passione per il dipinto si è unita a quella per la scrittura. Non solo opere, ma anche versi. Durante l'inaugurazione saranno letti alcuni brani tratti dai libri che la professoressa ha pubblicato in questi anni per restituire un'immagine completa dell'artista, osservatrice attenta della realtà che la circonda, spaziando dai temi sociali a quelli politici ed umani passando per quelli privati. Dalla sua ricca tavolozza Rosaria Tricomi sceglie toni forti e decisi per raccontarsi emotivi e emozionali.

Stasera concerto a Matera sulla terrazza panoramica di "Fra i Sassi residence"

Artisti disabili, nasce il piccolo festival "Let in all"

Inizia oggi alle 19,30 nei Sassi di Matera la rassegna di eventi culturali "Let in all" di Ecoverticale un nuovo progetto d'impresa che nasce dalla fusione di due alberghi a diffusi: "Fra i Sassi Residence" e "Ai Terrazzini".

Il primo appuntamento di un piccolo festival pensato per dare spazio al professionismo degli artisti disabili e lavorare sul concetto di accessibilità alla cultura di tutti i pubblici ospita un concerto per pianoforte di Ivan Dalia.

Nella terrazza panoramica di Fra i Sassi Residence, in via D'Addozio 102, la rassegna "Let in all" inaugura con un concerto per pianoforte in cui musica e storytelling si confondono una dentro l'altra, suggestioni sudamericane, improvvisazioni blues e jazz si mescolano a Puccini e Morricone, Mia e Renato Carosone in un evento eclettico e scanzonato. Ospite dell'iniziativa è Ivan Dalia pianista e compositore di origini campane in attività a New York per



Ivan Dalia in concerto stasera

la prima volta in Basilicata: fin da bambino ha scelto la musica per compagna di vita, la sua tecnica mescola le basi classiche più rigorose e le influenze provenienti dal vasto mondo del Jazz e delle ricche tradizioni popolari del Mediterraneo.

«La rassegna Let in all si terrà negli spazi di Ecoverticale - spiega l'architetto Cristina Amenta accessibili-

ty manager e imprenditrice turistica e culturale - una realtà che nasce dentro gli hotel 'Fra i sassi residence' e 'Ai Terrazzini' come uno spazio culturale in cui il turismo incontra i cittadini, un luogo per ospitare progettualità dove turismo e creatività si fondono e si alimentano l'un l'altra con una speciale attenzione all'accessibilità e l'inclusione. Ecoverticale è un luogo aperto ai residenti materani che accoglie viaggiatori curiosi, artisti e professionisti da ogni luogo del mondo. Attraverso i micro-eventi vogliamo provare a creare dei momenti in cui cittadini e turisti si scambiano punti di vista, un obiettivo non facile visto che non esistono davvero luoghi di incontro in città e

soprattutto perché è fondamentale che i cittadini condividano e vivano attivamente gli spazi dedicati al turismo per non perdere l'autenticità e l'identità unica di Matera. Per questo abbiamo pensato a degli appuntamenti inclusivi e sostenibili dedicati soprattutto ai residenti, alle persone con disabilità e a tutti coloro che amano vivere i Sassi come un luogo di cultura e non solo di passaggio".

Gli spazi dei Sassi, da diversi anni ritenuti inaccessibili sia dal punto di vista fisico che come spazio fruibile dai cittadini materani, tornano ad essere un luogo di comunità aperto e accessibile sia fisicamente che culturalmente, per riportare i cittadini a vivere quei luoghi che, prima per abbandono e successivamente per sovraffollamento turistico sono stati allontanati dalla comunità residente.

L'appuntamento di oggi è previsto alle 19,30 (ingresso 10 euro, ridotto a 7 euro per residenti e under 18)